

BACCALAURÉAT TECHNOLOGIQUE
ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO

Session 2024

LANGUE, CULTURE ET COMMUNICATION

Série STMG

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 4H

COEFFICIENT : 3

Le candidat devra traiter l'ensemble du sujet.

Ce sujet comporte 7 pages numérotées de 1/7 à 7/7

Dès qu'il vous est distribué, assurez-vous qu'il est complet.

Le dictionnaire unilingue (non encyclopédique) est autorisé.

I) DOCUMENTI

Documento N°1:

La nascita del Ladies football club

Prologo

Il fenomeno del calcio femminile nacque in Inghilterra, negli anni della Prima guerra mondiale. Squadre divenute poi leggendarie come le Dick Kerr's Ladies si formarono fra le operaie di stabilimenti tessili o di munizioni, e in breve tempo crebbero a dismisura nell'affetto e nel seguito del pubblico, procurandosi l'aperta ostilità delle istituzioni maschili del calcio.

Molte di queste squadre furono dunque costrette a sciogliersi per legge, dopo pochi anni di incredibili successi. Questa è la storia di una di loro.

1

The ball

Il giorno 6 di aprile dell'anno 1917

la radio dal fronte annunciava nuovi morti.

Il giorno 6 di aprile dell'anno 1917

gli Stati Uniti entravano in guerra.

Il giorno 6 di aprile dell'anno 1917

Lenin preparava la Rivoluzione Russa.

Ma soprattutto

il giorno 6 di aprile dell'anno 1917

durante la pausa pranzo

undici operaie della Doyle & Walker Munizioni

cominciarono a correre dietro un pallone.

Si dice che tutto iniziò con Violet Chapman,

perché fu lei che diede per prima quel calcio.

Ma in realtà non è vero.

Tutto si deve a Rosalyn Taylor,

per la semplice ragione che quel giorno d'aprile

per la prima volta

non era fuggita col pallone.

Quando era piccola,

non c'era una sola volta che Rosalyn Taylor

– appena vedeva un pallone –

non cominciasse a correre per portarlo via.

Lo faceva perché, in casa, era l'unica bambina.

Sette fratelli, tutti coi calzoni.

E tutti pronti, sempre, a dar calci al pallone.
«*Giochiamo?*» dicevano fra loro.
Solo che Rosalyn non era compresa.
O meglio, se c'era lei, il gioco diventava:
«*Insegniamo a Rosalyn come si tira un pallone.*» [...]
Dopo vent'anni
il giorno 6 di aprile dell'anno 1917
undici operaie della Doyle & Walker Munizioni
trovarono un pallone nel cortile della fabbrica,
e Rosalyn Taylor
stranamente
gli permise di giocare.
Sarà che non c'erano fratelli, né mariti.
Tutti in guerra.

Stefano Massini, *Ladies football club*, 2019.

Documento N°2:

Dove e quando è nato il calcio femminile?

Le origini del calcio femminile sono legate alla patria del football, la Gran Bretagna. Ma c'entra anche la Seconda rivoluzione industriale: le squadre di calciatrici inglesi nacquero infatti come dopolavoro per le operaie. La più antica è la Dick, Kerr's Ladies Football Club, fondata nel 1894 dalle lavoratrici della fabbrica di vagoni e locomotive (e poi di munizioni) Dick, Kerr & Co. di Preston, nel Lancashire [...].

Il primo calciomercato. La Prima guerra mondiale, con la mobilitazione di molte donne in fabbriche riconvertite alla produzione bellica, moltiplicò le squadre e dopo il conflitto l'attività proseguì [...].

Le calciatrici britanniche giocavano in pantaloncini come i colleghi maschi e inaugurarono anche il "calciomercato": il Dick, Kerr's Ladies riuscì a strappare al St Helen's la campionessa Lili Parr offrendole un lavoro, uno stipendio sicuro e vari benefit [...].

Ma già nel 1921 la Football Association britannica vietò alle donne di giocare sui campi federali: un boicottaggio che durerà fino agli Anni '70, ma che non impedì alle Kerr's Ladies di continuare a giocare – dal 1926 con il nome di Preston Ladies F.C. – fino al 1965. Vincendo 758 partite su 828.

Italia: il gruppo femminile calcistico. Nel nostro Paese, un gruppo di ragazze di Milano fondò la prima squadra di calciatrici nel 1933: il Gruppo femminile calcistico. Ottennero dalla Figc¹ il permesso di giocare solo a porte chiuse. E quando nell'ottobre dello stesso anno organizzarono la prima trasferta, contro una squadra femminile appena nata ad Alessandria, furono fermate: il regime fascista dirottò² le calciatrici verso atletica o basket (che si giocava senza contatto).

Insomma, il fascismo proibì alle donne - che dovevano essere mogli e madri prolifiche - di praticare uno sport maschile per antonomasia: di calcio femminile si ricominciò a parlare in Italia nel 1946, a Trieste, dove si formarono due squadre (Triestina e San Giusto) e a Napoli, poi seguite da altre città.

Aldo Carioli, *Rivista Focus*, 10 luglio 2021.

¹ la Figc: La Federazione italiana giuoco calcio

² dirottò = détourna

Documento N°3:

Mondiali femminili di calcio: da dilettanti a professioniste

È venerdì 8 giugno, manca una settimana all'inizio dei mondiali di calcio in Russia. L'attesa è trepidante per l'evento sportivo più seguito al mondo e per le sue stelle: Ronaldo, Messi, Mbappé, Modric.

5 Sul campo di Firenze invece, lontano dai grandi schermi e dall'attenzione mediatica va in scena un piccolo miracolo: l'Italia delle donne, grazie alla vittoria per 3-0 contro il Portogallo, si qualifica alla Coppa del mondo. Dopo vent'anni di assenza dalla competizione internazionale, le ragazze guidate da Milena Bertolini staccano il pass per Francia 2019 [...].

Dilettanti in Serie A

10 Ma la serie A femminile è ancora un campionato dilettantistico, tanto che molte giocatrici sono costrette ad avere un doppio lavoro: «Oggi le ragazze non sono ancora considerate delle lavoratrici, però vivono questo sport a tempo pieno», continua Serra¹, che con un'esperienza al Levante, in Spagna, a fine carriera nota come all'estero la differenza sia abissale, nonostante qualche problema: «Solo in Spagna sono riuscita a fare veramente la calciatrice, ero trattata come una professionista».

15 «Quì le calciatrici di serie A si allenano come i dilettanti alle otto di sera», ricorda Elisabetta Vignotto² [...].

20 Sono quasi 24mila le calciatrici tesserate dalla Federcalcio (12.747 le Under 18) e 677 le società registrate: di queste 12 militano nel campionato nazionale di Serie A. «Ma per la Figc siamo ancora delle dilettanti, lo status non è cambiato nonostante gli enormi passi avanti. Non prendiamo ancora la previdenza e non abbiamo una tutela sanitaria», continua Serra, che ricorda come il congedo di maternità sia garantito solo dall'aprile del 2018.

La svolta dei club maschili

25 È servito uno sciopero durante la prima giornata di campionato nel 2015 a far aprire gli occhi alla Figc che ha cominciato a fare "concessioni" a chi sul campo corre quanto gli atleti maschi ma guadagna molto di meno. «Dal 2016 le ragazze possono stipulare accordi economici pluriennali e finalmente possono accedere alla maternità».

30 Grazie all'ingresso di club femminili in società come Juventus, Milan, Inter e Fiorentina il calcio delle donne è cambiato, quantomeno sotto l'aspetto organizzativo, sottolinea Serra, «le calciatrici sono messe nelle stesse condizioni organizzative delle loro controparti maschili e non devono preoccuparsi di altro».

35 Ma se per le atlete della Nazionale l'ingresso in grandi club ha finalmente aperto la strada a un inquadramento quasi professionistico, per molte altre giocatrici di serie A «la scelta è ancora tra il calcio e il lavoro e molte sono ovviamente costrette a scegliere il lavoro», ribadisce Vignotto.

Cristin Cappelletti, Openonline, 9 giugno 2019.

¹ Katia Serra è responsabile del settore femminile per l'Associazione Italiana Calciatori.

² Elisabetta Vignotto è una ex calciatrice italiana.

Il successo delle competizioni di calcio femminile



Campagna pubblicitaria della rivista *Il Magazine del Calcio Femminile*,
www.goal.com, giugno 2019.

II) PROVA DI COMPRENSIONE SCRITTA (10 POINTS)

Consegne:

- 1) Presenta i quattro documenti e la loro natura.**
- 2) A partire dai documenti N°1 e N°2, ritrova i motivi per i quali le donne hanno iniziato a giocare a calcio.**
- 3) A partire dai documenti N°1 e N°2, ritrova gli episodi principali della storia del calcio femminile in Inghilterra e in Italia (illustra la tua risposta con esempi).**
- 4) A partire dal documento N°3, mostra quali sono i progressi e le problematiche attuali delle donne nel calcio professionistico.**
- 5) Secondo te, in quale misura l'immagine (documento N°4) può illustrare gli altri tre documenti?**

III) PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (10 POINTS)

Consegne: Svolgere i due argomenti sul foglio d'esame.

- 1) Cosa diresti per incitare i tuoi compagni a creare una mostra sulla storia del calcio femminile in Europa? (200 parole)**
- 2) Secondo te, quali sono i benefici della pratica di attività sportive collettive a scuola, al lavoro, nel tempo libero...? (200 parole)**

Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez ni signer votre composition, ni citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.